

# COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di Udine

---

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria in Prima - Seduta Pubblica

**Numero 18 Del 30-05-23**

**Oggetto: PRESA D'ATTO VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI, RIDUZIONI E SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2023.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **18:30** nella Casa comunale.

Con appositi avvisi recapitati, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

PETRUCCO IVAN	P	STOCCO SAMUEL	P
ROSARIO MARIA ESTHER	P	GRIGIO PAOLO GIOVANNI	P
VALVASON IVAN	P	RONUTTI RENATO	P
FAVOTTO ALESSANDRO	A	MASIERO FABIOLA	P
COMAND ELISA	P	SICURO ELISABETTA	P
GLOAZZO CRISTIANA	P	DEL BIANCO FIRMINO	P
DEGANO RICCARDO	P	GORZA ROBERTO	P
PIANTA LUCA	A	D'AMBROSIO SERENA	P
PARAVANO MICHELE	P		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Candotto Rita

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig.PETRUCCO IVAN in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

**OGGETTO: PRESA D'ATTO VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI, RIDUZIONI E SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2023.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. **17 del 30.05.2023** è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) per le annualità d'imposta a partire dal 2023;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto piano;

CONSIDERATO che ai sensi della Legge Regionale 15 aprile 2016 n. 5 è stata costituita l'agenzia denominata Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti – AUSIR, ente di governo dell'ambito per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, attribuendo a tale soggetto le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sulle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti;

VISTO l'art. 1 comma 660 della Legge 27.12.2013 n. 147 che prevede la possibilità da parte del Comune di deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659 e la copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

PRESO atto che questo Consiglio comunale intende adottare delle misure a sostegno famiglie numerose agevolando le relative utenze domestiche TARI con particolare riferimento alla componente variabile della tariffa;

RITENUTO di attribuire, per l'anno 2023, ai sensi del comma 660 dell'art. 1 della L. 147/2013, una riduzione della quota variabile della TARI nella misura **del 20%** per le utenze domestiche dei nuclei familiari composti da n. 5 e 6 componenti e più;

DATO ATTO che la riduzione di cui al punto precedente è stimata in complessivi euro 4.500,00 che trovano copertura e saranno resi disponibili con apposita variazione di bilancio;

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della Tari, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che per la gestione della TARI occorre tenere presente che l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto:

- alla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- della redazione del PEF che deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA;
- della determinazione delle tariffe che, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- dei costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2023, come da confermare per l'anno 2024, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

**RICHIAMATE:**

- la nota di AUSIR prot. 1842 del 18.05.2022, giunta al nostro protocollo n.5685 del 19.05.2022, con la quale veniva trasmessa la validazione del piano economico finanziario per il quadriennio 2022-2025;
- la nota di NET spa prot. 541 del 31.01.2023 con la quale l'ente gestore comunica di non essere in grado di mantenere l'equilibrio economico finanziario per tutti i comuni serviti e chiede un aggiornamento dei valori dei PEF 2023;

PRESO atto che l'AUSIR con nota PEC, nostro protocollo di arrivo n. 4164 del 26.04.2023, ha trasmesso la deliberazione con la quale si è provveduto alla revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2023-2025 redatto ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021, sulla base dei dati forniti dal soggetto gestore del servizio rifiuti NET S.P.A. e dal Comune di Castions di Strada e approvato in assemblea regionale d'Ambito con deliberazione n. 23 il 21.04.2023 e relativi allegati;

VISTO il Piano economico finanziario per l'anno 2023, allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti pari a **€ 378.890,00**;

RITENUTO di procedere alla determinazione delle Tariffe TARI per l'anno 2023 suddivise fra domestiche e non domestiche:

- I costi complessivi per il servizio sono pari ad **€ 378.890,00** suddivisi in **€75.431,00** imputabili ai costi fissi mentre in **€ 303.459,00** sono imputabili ai costi variabili;
- la suddivisione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche per le previsioni di entrata sono collegabili al *78% alle utenze domestiche e al 22% alle utenze non domestiche per i costi variabili e 77% alle utenze domestiche e al 23% alle utenze non domestiche per i costi fissi*, il tutto come da Piano Economico Finanziario.

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale provvede alla riscossione della TARI alle scadenze del 16.06.2023 e 18.12.2023 (16.12.2022 prefestivo);

**Considerato che:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: *“A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021, sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF,*

*dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";*

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato sull'importo del tributo nella misura percentuale deliberata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, corrispondente alla misura del 4% (giusto nota della Regione FVG giunta al nostro protocollo n. 941 del 27.01.2023);

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 19.04.2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26.04.2023, con il quale viene differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

•

**RICHIAMATI** i seguenti atti e provvedimenti:

- Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 03.04.2023 con la quale si approva la convenzione, con il comune di Talmassons, al fine della gestione dell'Ufficio Tributi;
- Decreto del Sindaco n. 2 del 06.04.2023 con il quale si nomina la dott.ssa Pascolo Fabiana titolare di posizione organizzativa del Servizio Tributi per il Comune di Castions di Strada fino al 31.05.2023;
- La delibera di G.C. n. 33 del 12.04.2023 con la quale si nomina la dott.ssa Pascolo Fabiana quale responsabile dei tributi comunali;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

VISTO il D.lgs n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

**UDITI GLI INTERVENTI:**

**Il Sindaco** illustra il contenuto della delibera.

**Il Consigliere Gorza** sottolinea come prima ai cittadini arrivino gli avvisi di pagamento e successivamente il Consiglio approvi le delibere.

**La dott.ssa Pascolo** evidenzia come gli avvisi di pagamento siano stati elaborati sulla base delle tariffe dell'anno precedente in base a delle date di scadenza già definite con delibera di Consiglio comunale.

**VOTANTI:** 11 favorevoli e 4 astenuti (D'Ambrosio, Gorza, Sicuro, Del Bianco)

#### **DELIBERA**

1. per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di recepire il piano finanziario per il quadriennio 2023-2026 (allegato F) alla presente deliberazione, deliberato dall'AUSIR, redatto con i valori dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario così come indicati in narrativa,
2. di recepire e prendere atto dei relativi allegati inviati a corredo dal gestore del Servizio NET SRL (allegati A-B1-B2-C-D1-D2-E-F-G-H)
3. di approvare l'allegato 1) relativo alle tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2023;
4. di dare atto che il Responsabile del tributo darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la deliberazione soprariportata, con separata votazione;

**VOTANTI:** 11 favorevoli e 4 astenuti (D'Ambrosio, Gorza, Sicuro, Del Bianco)

#### **DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21/03, come sostituito dall'art. 17, comma 12, L.R. 17/2004.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to PETRUCCO IVAN

Il Consigliere Anziano  
F.to ROSARIO MARIA ESTHER

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Candotto Rita

---

Ai sensi dell'art. 1 comma 15 / 19 della vigente L.R. 21/2003 attesto che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà, per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 01-06-2023 al 16-06-2023.  
vi rimarrà

Data 01-06-2023

L'Impiegato Addetto  
F.to Collab. Prof.le Loredana Pertoldi

Reg.Pubbl.nr. 230/2022

---

Copia conforme all'originale, ai sensi della Legge 15/68 e succ. modifiche

Data

L'Impiegato Addetto  
F.to

**ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE ALLA DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 30-05-23**

Proponente Ufficio/Servizio: TRIBUTI

**OGGETTO: PRESA D'ATTO VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO (PEF)  
2022-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI, RIDUZIONI E SCADENZE  
DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2023.**

**PARERE TECNICO** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Castions di Strada, 25-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabiana Pascolo

Parere sfavorevole – MOTIVAZIONI: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

\*\*\*\*\*

**PARERE CONTABILE** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto

- Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

Castions di Strada, 25-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Nadia Callegarin

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.